

**CURRICULUM VITAE
INGEGNERE MARCO D'ALESIO**

Redatto ai sensi dell'art. 47 DPR 445 del 2000

Bologna, 12/06/2019

In fede

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized, overlapping letters that appear to be 'MA' followed by a long horizontal stroke.

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ **D'ALESIO** _____ **MARCO** _____
(cognome) (nome)

nato a _____ **TERAMO** _____ (**TE**) il _____ **20/01/1960** _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ **BOLOGNA** _____ (**BO**) in via **ANGELO VENTUROLI 9/2** _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi di

DICHIARA
CHE LE PROPRIE ATTIVITA' DI STUDIO E PROFESSIONALI RIPORTATE NEL SEGUENTE CURRICULUM SONO STATE SVOLTE SECONDO QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, i dati personali da me forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____ **Bologna, 12/06/2019** _____
(luogo e data)

Il/la dichiarante _____ () _____

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata all'ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

INDICE

TITOLI DI STUDIO E CULTURALI	04
ESPERIENZE PROFESSIONALI PIU' SIGNIFICATIVE	05
ESPERIENZE UNIVERSITARIE	12
ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E APPLICATA	14
ALTRE ESPERIENZE DIDATTICHE	17
PROGRAMMI SOFTWARE	19
ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI	20
ALLEGATO 1	22
Programmi dei corsi svolti presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna	

CURRICULUM VITAE

Cognome D'ALESIO
Nome MARCO
Data di nascita 20 GENNAIO 1960
Luogo di nascita TERAMO
Residenza via Angelo Venturoli 9/2
40138 Bologna

CELLULARE 335 7015730
E-MAIL: dalesio.m@tiscali.it

PEC: marco.dalesio@ingpec.eu

Responsabile del Settore Lavori Pubblici della II Area – Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di San Lazzaro di Savena fino al 14 giugno 2019

Dal 15 giugno 2019 docente presso l'Istituto Agrario Scarabelli di Imola e libero professionista

Docente, come professore a contratto, presso la Scuola di Ingegneria dell'Università di Bologna

TITOLI DI STUDIO E CULTURALI

- 2018 Attestato di frequenza “RESTAURO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO”
Corso tenuto on line per 9 ore
Dal 17/10/2018 al 14/11/2018
- 2018 partecipazione seminario “APPALTI PUBBLICI, CRISI DI IMPRESA E DISCIPLINA ANTIMAFIA - GESTIONE DEL CONTENZIOSO”
tenutosi presso regione Emilia Romagna
Bologna, 23/10/2018
- 2018 partecipazione seminario “DEGRADI DEI SOLAI: DALLA PREVENZIONE ALLA MESSA IN SICUREZZA”
tenutosi presso I PORTICI HOTEL di Bologna
Bologna, 25/10/2018
- 2018 partecipazione seminario “PROGETTARE SOSTENIBILE CON PRODOTTI E SOLUZIONI MAPEI”
tenutosi presso CENTRO GOLINELLI di Bologna
Bologna, 23/10/2018

- 2018 partecipazione convegno “CITTA’ PER LE PERSONE”
tenutosi presso MEDIATECA di San Lazzaro di Savena (BO)
San Lazzaro di Savena, 05/06/2018
- 2017 partecipazione all’evento “*MEET – MATERIALE ELETTRICO E
TECNOLOGIE*”
tenutosi presso FIERA di Bologna
Bologna, 19-21/10/ 2017
- 2017 Attestato di frequenza “*AGGIORNAMENTO COORDINATORE
DELLA SICUREZZA - D.LGS. 81/08*”
Corso tenuto on line per 40 ore
Dal 08/01/2016 al 06/01/2017
- 2016 Attestato di partecipazione al convegno “*PROGETTARE E
COSTRUIRE IN LEGNO TRASFORMAZIONE URBANA E
SICUREZZA SISMICA*”
tenutosi presso HOTEL SB PADOVA
Padova, 22/11/2016
- 2016 Relatore al Seminario “*BUILDING INFORMATION MODELING:
BIM COME OPPORTUNITA’ STRATEGICA PER IL SETTORE
DELLE COSTRUZIONI*”
tenutosi presso ANCE Bologna
Bologna, 21/09/2016
- 2016 Attestato di partecipazione al seminario “*AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA*”
tenutosi presso l’ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna
Bologna, 22 luglio 2016
- 2016 Relatore al convegno internazionale “*STABILITA’ DI CAVITA’
ANTROPICHE NATURALI SOGGETTE AL ALTERAZIONE –
ESPERIENZE E LINEE GUIDA*”
tenutosi presso palazzo Pirelli della Regione Lombardia
Milano, 28 aprile 2016
- 2016 Partecipazione alla conferenza sul tema “*RIGENERARE LA CITTA’
CON LA NATURA*”
tenutosi presso la sala “20 maggio 2012”, Regione Emilia Romagna
Bologna, 18 aprile 2016
- 2013 Attestato di partecipazione al seminario tecnico sul tema “*LE
VULNERABILITA’ SISMICHE DEGLI EDIFICI: COME
GARANTIRE LA SICUREZZA ATTRAVERSO LA PREVENZIONE*”
tenutosi presso il comune di Reggio Emilia

Ferrara, 13 aprile 2013

- 2007 Attestato di partecipazione al corso di informazione / formazione sul tema “*Sicurezza sul lavoro ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs 626/94*” tenutosi presso il comune di Reggio Emilia
Reggio Emilia, 7 settembre 2007 (DURATA 4 ORE)
- 2006 Attestato di partecipazione al corso “*Certificazione energetica degli edifici 192/05 e Direttiva 91/2002*” tenutosi presso ICMQ SpA e organizzato da ICMQ SpA e ISES ITALIA.
Milano, 15-17 novembre 2006
- 2002 Attestato di partecipazione al corso di formazione “*Legislazione amministrativa e contabilità negli enti locali*”, tenuto presso la Provincia di Teramo organizzato dalla U.P.A. – Unione Province Abruzzesi e dall’A.R.D.E.L. – sezione Abruzzo e Molise, in data 06/03 (PERIODO: 2 GIORNATE)
- 2001 Attestato di frequenza al corso di formazione propedeutico alla procedura concorsuale per la copertura di posti di funzionario (D3) presso la provincia di Teramo, per la durata complessiva di 75 ore (PERIODO : LUGLIO 2001)
- 2001 Abilitazione all’insegnamento presso le scuole e gli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado della classe di concorso 16/A – COSTRUZIONI, TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI E DISEGNO TECNICO, in data 30.06
- 2001 Attestato di partecipazione al convegno “*Norme per l’edilizia storica diffusa. Quale spazio per la tutela?*”, svolto presso Id’E – Istituto di Edilizia della Facoltà di Ingegneria di Ancona, in data 15 – 16 febbraio (PERIODO: 2 GIORNATE)
- 2000 Attestato di frequenza al III corso di “*Edilizia Liturgica*”, tenuto presso L’I.S.S.R. “G. TOGNOLO” – ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE di Pescara, in data 28.09 (PERIODO : MARZO – MAGGIO)
- 2000 Attestato di partecipazione al seminario “*I lavori pubblici dopo il regolamento generale di attuazione della legge quadro*”, tenuto presso la sede dell’Ordine degli Ingegneri della provincia di Teramo, in data 07.07 (PERIODO: 1 GIORNATA)
- 2000 Attestato di frequenza al corso, di 120 ore, per il “*Coordinatore per la progettazione e per l’esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei e mobili*” (ai sensi del D.lgs. 494/96 e modifiche introdotte dal D.lgs.528/99, art.10)
- 1993 Attestato di partecipazione al corso di “*La direttiva 92/50/CEE sugli appalti pubblici di servizi*”

tenuto a Roma, in data 01.07. (PERIODO: 30 GIUGNO – 1 LUGLIO)

- 1995 Attestato di partecipazione al V seminario di Architettura e cultura urbana “*L’Architettura degli spazi pubblici*” tenuto presso l’Università degli studi di Camerino (PERIODO: 29 LUGLIO - 4 AGOSTO)
- 1991 Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere e iscrizione all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n. 791.
- 1990 Laurea in Ingegneria Civile sezione Edile presso la Facoltà di Ingegneria della Università di Bologna, con la votazione di 92/100
Tesi di laurea nell'ambito del Corso di Costruzioni per l'Industria, relatore Prof. Ing. Claudio Comani, dal titolo: “*LA FABBRICA AUTOMATICA: PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA TIPOLOGICO PER GLI EDIFICI CON PRODUZIONE FMS (FLEXIBLE MANUFACTURING SISTEM)*”.
- 1990 Attestato di frequenza al corso di “*Esperti di integrazione e introduzione di innovazione nel prodotto*”, presso l'IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali a Reggio Emilia.
Il corso ha avuto la durata di un anno.
- Lingua** inglese

ESPERIENZE PROFESSIONALI PIU' SIGNIFICATIVE

2010 – 2019

Funzionario D3 a tempo determinato (14/06/2019) con ruolo di Responsabile del Settore Lavori Pubblici della II Area – Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di San Lazzaro di Savena

Sede: San Lazzaro di Savena

Committente: Comune di San Lazzaro di Savena, piazza Bracci, 1 San Lazzaro di Savena

Oltre al coordinamento del Settore, anche RUP di numerosi interventi relativi all'Edilizia scolastica, riqualificazione urbana, adeguamenti sismici di edilizia pubblica, manutenzione straordinaria infrastrutture, riqualificazione e rifunzionalizzazione di edifici vincolati e realizzazione di nuove opere pubbliche.

Di seguito vengono riportati alcuni interventi più significativi dell'ultimo biennio:

- interventi relativi a dissesti ambientali, “INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA EX CAVA PRETE SANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI – OPERE URGENTI ED INDIFFERIBILI FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO”, circa €2.000.000,00;
il terzo ed ultimo stralcio in corso di realizzazione;
- riqualificazione dell'alveo fluviale denominato rio Pontebuco a San Lazzaro di Savena, circa €300.000,00;
- nuove opere, Nuovo polo scolastico nell'Area Campus Kid a San Lazzaro di Savena (è in corso la progettazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero intervento articolato per stralci), €8.500.000,00
- intervento di “RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO ED ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEL PALAZZO COMUNALE”
- riqualificazione del patrimonio comunale, intervento di “RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO 2 AGOSTO” adiacente al Palazzo comunale, €920.000,00;
- interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi di tutta l'Edilizia scolastica del comune di San Lazzaro nell'arco di un quinquennio, circa €6.000.000,00;

Inoltre, il gruppo di lavoro del Settore Lavori Pubblici ha partecipato a numerosi bandi ed ottenuto finanziamenti sia a livello regionale che nazionale, come ad esempio nell'ultimo triennio:

- otto per mille per l'edilizia scolastica (primi classificati con un finanziamento di € 2.048.000,00 su una richiesta di € 2.100.000,00);
- MUTUI BEI per le annualità 2015, 2016, 2017 per un totale di circa €1.300.000,00

- Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali – Piani Annuali 2013-2014-2015-2016 delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali per un totale di circa €1.000.000,00
 - Bando periferie per €380.000,00
- 2010 – 2016 Ha svolto diversi incarichi per il collaudo strutturale di opere realizzate sul territorio nazionale
Sede: varie
Committente: vari
- 2007 – 2010 Consulente del Comune di Reggio Emilia come supporto tecnico al responsabile unico del procedimento di cui all'ex-art. 8 del DPR 554/1999 e dell'art. 90 del D.lgs. 163/2006, in relazione agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio infrastrutturale stradale del Comune, per lo svolgimento delle seguenti attività:
- supporto tecnico alla verifica delle specifiche tecniche degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in riferimento all'Appalto Aperto per la manutenzione delle strade;
 - supporto tecnico amministrativo al controllo di gestione dell'Appalto Aperto;
 - supporto tecnico amministrativo al dirigente competente per la formazione del Programma Triennale dei lavori pubblici e del piano annuale;
 - supporto per l'implementazione delle procedure e degli strumenti interni al Servizio per consentire lo sviluppo e l'integrazione dei sistemi per la gestione dati del Servizio Servizi di Manutenzione e del Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare.
- Sede: Reggio nell'Emilia**
Committente: Comune di Reggio nell'Emilia, piazza Prampolini Reggio nell'Emilia
- 2009 Incarico per il collaudo di un muro di contenimento.
Sede: Località Monsampietro, comune di Venarotta Ascoli Piceno Italia
Committente: privato
- 2009 Incarico per il collaudo ascensore.
Sede: via Sassari, Ascoli Piceno
Committente: privato
- 2009 Incarico per il collaudo di ristrutturazione globale ad uso residenziale del complesso "La Torre".
Sede: via Chiesa Calamosco. Quarto Ingiere Bologna Italia
Committente: privato
- 2009 Incarico per il collaudo di edificio per civile abitazione, commerciale ed artigianale di servizio.

- Sede: Località “Ponte Nativo”, comune di Roccafluvione, Ascoli Piceno Italia***
Committente: privato
- 2009 Incarico per il collaudo di edificio per civile abitazione.
Sede: Località Venagrande, Ascoli Piceno Italia
Committente: privato
- 2008 Ciclo di incontri sulla gestione dei patrimoni immobiliari della Regione Valle d'Aosta realizzato su cinque giornate con la finalità di definire:
- i contenuti della missione che l'Ente ha nella gestione del proprio patrimonio immobiliare;
 - gli strumenti per la gestione operativa del patrimonio immobiliare;
 - la normativa di riferimento;
 - le modalità di utilizzo dei dati a disposizione per la pianificazione e programmazione degli interventi sia dal punto di vista tecnico che economico.
- Sede: Regione Valle d'Aosta***
Committente: INVA Spa – Regione Borgnalle, 12 Aosta
- 2008 Incarico per il collaudo di edificio residenziale.
Sede: Località Mozzano, Ascoli Piceno Italia
Committente: privato
- 2008 Incarico per il collaudo di annesso agricolo.
Sede: Località Olibra, comune di Venarotta Ascoli Piceno Italia
Committente: privato
- 2008 Incarico per il collaudo di rimessa attrezzi.
Sede: Località Vallorano, comune di Venarotta Ascoli Piceno Italia
Committente: privato
- 2005 – 2007 Incarico professionale per lo sviluppo del progetto per l'analisi dei dati a disposizione dell'Ente ai fini della definizione di una metodologia e dei relativi strumenti informativi per la gestione integrata strategica del patrimonio infrastrutturale comunale, attraverso l'espletamento delle seguenti attività:
- progettazione preliminare della base dati dell'applicazione informatica “Gestione Patrimonio e Manutenzione”, previa analisi dei dati oggi disponibili e verifica della completezza delle informazioni connesse sia con la gestione integrata dei servizi “Gestione del Patrimonio Immobiliare” e “Servizi di Manutenzione”, con le esigenze di altri servizi;
 - analisi delle procedure di acquisizione dei dati;
 - progettazione preliminare degli input ed output dell'applicazione informatica “Gestione Patrimonio e Manutenzione”, previa

definizione dei servizi interessati alla gestione e consultazione dei dati.

Sede: Reggio nell'Emilia

Committente: Comune di Reggio nell'Emilia , piazza Prampolini Reggio nell'Emilia

2005

Incarico per il collaudo di una palazzina uffici.

Sede: Località Corneto, comune di Acquasanta Terme Ascoli Piceno Italia

Committente: Area Delta Coop. Agricola forestale – Corneto Acquasanta Terme

2005 – 2006

Incarico professionale per la definizione di un modello di analisi tecnico-economico per la valorizzazione del TERRITORIO GAL della provincia di Teramo.

Sede: L'Aquila

Committente: ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edile dell'Abruzzo; ISEA – Istituto Superiore Europeo per l'Artigianato del Recupero in Edilizia – L'Aquila

2003 – 2004

Consulente (PERIODO: 09.12.2002 – 24.06.2003) poi dipendente a tempo determinato (PERIODO: 24.06.2003 – 31.12.2004) presso il Settore Ingegneria Civile e Infrastrutture dell'Area Opere Pubbliche del Comune di Bologna come dirigente responsabile della Unità Intermedia Segreteria Tecnica

Ha svolto prevalentemente attività connesse con l'ottimizzazione dei processi di attuazione dei procedimenti previsti all'interno del Piano LL.PP. ed in particolare:

- definizione, sviluppo e diffusione delle procedure, delle metodologie e delle azioni idonee al monitoraggio della qualità delle opere;
- definizione degli standard di progettazione anche con riferimento agli aspetti manutentivi e di igiene e sicurezza sul lavoro, in costante raccordo con le diverse Unità Intermedie de Settore;
- creazione di un gruppo di lavoro permanente per standardizzazione dei documenti tipo per l'attuazione dei procedimenti per la realizzazione di opere pubbliche e per l'aggiornamento e diffusione del Capitolato tipo di Appalto e dell'Elenco prezzi dell'Amministrazione;
- implementazione e sviluppo degli strumenti informatici di supporto alle attività del Settore;
- creazione di una banca dati informatizzata per la gestione dei dati tecnici relativi alle opere pubbliche e delle relative certificazioni e definizione delle procedure per il controllo di qualità della documentazione.

Inoltre, ha collaborato alla stesura del capitolato prestazionale per la Concessione relativa alla realizzazione della Sede dei servizi unificati del Comune di Bologna ed ha collaborato con il responsabile di

procedimento al controllo di processo e di prodotto per la validazione del progetto definitivo ed esecutivo.

Sede: Bologna

Committente: Comune di Bologna, piazza Maggiore Bologna

2001-2002

Dipendete a tempo determinato (PERIODO: 01.02.2001 – 30.11.2002), presso il VII Settore Edilizia ed Impianti Tecnologici dell'Ente Provincia di Teramo, con la qualifica di Funzionario Tecnico D3, svolgendo tra l'altro le seguenti attività più significative:

- coordinamento del gruppo di lavoro interno all'Ente e progettazione dell'intervento "AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL POLO SCOLASTICO DI ATRI (TE)", che dovrà ospitare il Liceo Classico "L. Illuminati" e l'Istituto Tecnico Commerciale "A. Zoli"

Importo lavori: € 1.438.500,00

- Progettazione del documento relativo alle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, nell'ambito del progetto preliminare dell'intervento "AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELL'IPSIA DI ATRI (TE)"

Importo lavori: € 260.294,28

- Progettazione preliminare e del documento relativo alle prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza, nell'ambito dell'intervento "ADEGUAMENTO IMPIANTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LICEO SCIENTIFICO A. EINSTEIN DI TERAMO"

Importo lavori: € 276.293,82

- Progettazione preliminare e del documento relativo alle prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza, nell'ambito dell'intervento "RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO MONUMENTALE PER SEDE DEFINITIVA BIBLIOTECA PROVINCIALE E CENTRO MULTIMEDIALE TECNOLOGICO. COMPLETAMENTO EX-LANCIA DI TERAMO":

Importo lavori: € 566.910,42

- Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPRISTINO MANTO DI COPERTURA DELLA PALESTRA E RIMOZIONE AMIANTO DELL'ISTITUTO STATALE D'ARTE F.A. GRUE DI CASTELLI (TE)"

Importo lavori: € 41.316,55

- Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento di "RIPRISTINO COPERTURA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA STRUTTURA GEODETICA POLIVALENTE PER ATTIVITA' GINNICHE" presso l'Istituto Commerciale e per Geometri in località Voltarrostro a Roseto degli Abruzzi (TE)

Importo lavori: € 59.392,54

Sede: Teramo

Committente: Provincia di Teramo, via M. Capuani Teramo

- 2000-2001 Collaborazione coordinata e continuativa presso l'Ente Provincia di Teramo, con contratto in scadenza il 31 gennaio 2003, per l'espletamento delle seguenti attività:
- stesura di elaborati tecnico amministrativi relativi all'affidamento della manutenzione degli edifici a ditte esterne;
 - consulenza tecnico – procedurale per il completamento della progettazione degli interventi programmati per il 2001 di cui è stato incaricato sia come progettista, sia come coordinatore
 - implementazione dei progetti inseriti nel Piano Esecutivo di Gestione 2001 di cui si precede lo sviluppo per gli anni successivi e inseriti in un più ampio quadro di ottimizzazione della gestione tecnico – economica del patrimonio scolastico e non di proprietà dell'Ente
 - consulenza per l'individuazione dell'organizzazione dei servizi di gestione del patrimonio e dei contenuti delle procedure di gara adottate
 - individuazione dell'elenco dei beni di proprietà dell'Ente che presentano interesse artistico, storico, archeologico e demo etnoantropologico (art. 5 del D.lgvo 490/99)
 - elaborazione di studi, predisposizione di atti e provvedimenti da mettere in relazione alle più complesse e generali attività del settore
 - attività tecnico – amministrative per l'ottenimento della conformità degli edifici di competenza provinciale alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità
 - collaborazione tecnica da prestare in ordine all'applicazione della normativa sulla sicurezza sia nei cantieri che nei luoghi di lavoro (D.lgvo 494/94 e successive modificazioni)

Sede: Teramo

Committente: Provincia di Teramo, via M. Capuani Teramo

- 2000-2002 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per le opere di consolidamento statico delle pile del ponte della ferrovia Casalecchio – Vignola sul torrente Panaro in località Savignano (MO)

[Importo lavori circa £ 4.000.000.000 (€2.065.827,60)]

Sede: Savignano (MO)

Committente: ATC - Azienda Trasporti Consorziali di Bologna Bologna

Dal 1995 AL 1999 ha svolto attività professionale come socio della IN.TEC. Studio Associato di Ingegneria con sede a Bologna in via Parigi,11, svolgendo i seguenti e più significativi incarichi professionali:

- 1999 Partecipazione al gruppo di lavoro, responsabile prof. ing. Claudio Comani, per la stesura del Capitolato Speciale per la Gara d'appalto del Global Service per la gestione del Patrimonio Immobiliare della Regione Emilia Romagna.

- 1997-1998 Consulente della D.A.M. Società di Ingegneria con sede a Ravenna sui temi della manutenzione. In particolare, ha sviluppato un piano pilota di manutenzione per l'edificio "Polo Didattico" della Facoltà di Lettere della Università di Chieti con relativo applicativo software sperimentale (utilizzando il programma excel).
- 1996-1999 Progettazione e consulenza tecnica, per conto di Arking s.r.l., delle strutture di sostegno delle antenne delle Stazioni Radio Base per la Telefonia Mobile di diversi gestori.
- 1996 Istruttoria della domanda e verifica della rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze dell'utenza, per la stesura del progetto preliminare del Nuovo Polo della Facoltà di Ingegneria di Bologna nell'area Lazzaretto per conto dell'Università degli Studi di Bologna.
- 1995 Partecipazione al gruppo di lavoro, responsabile prof. Ing. Claudio Comani, per la definizione della relazione sulle modalità organizzative del servizio di pronto intervento e manutenzione ordinaria degli immobili comunali per il quinquennio 1995-2000 per conto dell'AG.I. (primo classificato) nell'ambito della gara d'appalto indetta dal Comune di Bologna.
- 1995 Partecipazione al gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Claudio Comani per gli studi preliminari di P.R.G. specifici e di dettaglio riferiti alle zone omogenee "E" - zone agricole del Comune di Galliera.
- 1994 Coordinamento operativo dei rapporti fra l'Istituto di Architettura e Urbanistica della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna, il Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo della Facoltà di Ingegneria di Modena, l'Università e la Facoltà di Ingegneria di Modena, per la stesura del progetto preliminare della Facoltà di Ingegneria di Modena, mediante lo svolgimento delle seguenti attività:
- coordinamento delle modalità di attuazione delle singole ricerche;
 - controllo operativo delle attività di rilievo dell'area e di definizione dei profili ambientali del contesto;
 - partecipazione alla progettazione preliminare e restituzione grafica delle scelte progettuali;
 - analisi delle esigenze della Committenza.
- 1994 Collaborazione con la Casoni s.r.l. al *Servizio di Pilotaggio* per il centro commerciale "Le piazzette" a Roma.
- 1993 Partecipazione al gruppo di lavoro sulla ricerca inerente il mercato internazionale della manutenzione per conto della Dioguardi e di

Nomisma - Società di Studi Economici S.p.A.. I contenuti hanno riguardato le modalità organizzative delle imprese di manutenzione e le figura professionali che operano nella gestione dei patrimoni immobiliari in Europa, U.S.A. e Giappone.

1992-1993 Collaborazione al *Servizio di Pilotaggio* per il centro Commerciale "La Romanina" a Roma, con la Casoni s.r.l., svolgendo le seguenti attività:

- controllo normativo e verifica della corrispondenza alle linee guida del progetto generale, dei progetti per gli allestimenti delle unità commerciali;
- organizzazione e controllo delle risorse e delle attività di cantiere per l'allestimento dei 150 negozi;
- coordinamento dei progettisti e delle imprese di tutte le unità commerciali;
- verifica dello stato di avanzamento dei lavori;
- programmazione economica delle risorse necessarie durante la fase di realizzazione delle unità commerciali;
- gestione delle procedure e della documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni e certificazioni necessarie per l'attivazione delle unità commerciali.

1990-1991 Analisi e progettazione delle aree di assemblaggio delle macchine automatiche degli impianti FMS (Sistemi flessibili di produzione manifatturiera) per la nuova sede dello stabilimento Mandelli S.p.A. a Piacenza.

ESPERIENZE UNIVERSITARIE

ESPERIENZE DIDATTICHE

(vedi programmi all'allegato 1)

- 2015– 2019 Docente del corso di “*Construction and Facility Management*” del Corso di Laurea specialistica Edile Architettura della Scuola di Ingegneria e Architettura dell'Università di Bologna
- 2017-2018 Docente al master universitario “*RIGENERAZIONE SOSTENIBILE PROGETTO MULTIDISCIPLINARE PER RI-COSTRUIRE LA CITTA' RESILIENTE*”
Sede di Imola
- 2010 – 2012 Incarico di docenza al Master 2° livello “*RESTAUTO MANUTENZIONE SICUREZZA PER GLI EDIFICI STORICI E MONUMENTALI*”
anno accademico 2011-2012
Sede: Firenze, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Committente: Dipartimento Costruzioni e Restauro, Università degli Studi di Firenze
- 2010 Modulo di docenza di 8 ore al corso di “*Economia dell'Ingegneria*” presso il Polo Scientifico – Didattico di Ravenna dal titolo: “La gestione del patrimonio immobiliare”
- A.A. 2005/2007- Docente del corso di “*Tecniche di produzione e conservazione dei materiali edilizi*” del Corso di Laurea specialistica Edile Architettura della Facoltà di Ingegneria di Bologna
- A.A. 2005/2006- Modulo di docenza di 24 ore al Master universitario di II livello “*INNOVAZIONE DELLA MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PATRIMONI URBANI ED IMMOBILIARI*” organizzato dalla Facoltà di Ingegneria di Bologna, dalla Manutencoop di Bologna, ecc., dal titolo: “La manutenzione edile, civile e la regolamentazione tecnico – normativa”
- A.A. 2004/2005- Docente del corso di “*Organizzazione del cantiere e sicurezza*” del Corso di Laurea di Tecnico del territorio, presso la sede di Ravenna e del corso di “*Tecniche di produzione e conservazione dei materiali edilizi*” del Corso di Laurea specialistica Edile Architettura della Facoltà di Ingegneria di Bologna
- A.A. 2003/2004- Docente del corso di “*Tecniche di produzione e conservazione dei materiali edilizi*”, come professore incaricato, presso la Facoltà di

Ingegneria di Bologna nell'ambito del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria Edile - Architettura

- 2003 Modulo di docenza di 32 ore al Master universitario di II livello "INNOVAZIONE DELLA MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PATRIMONI URBANI ED IMMOBILIARI" organizzato dalla Facoltà di Ingegneria di Bologna, dalla Manutencoop di Bologna, ecc., dal titolo: "La manutenzione edile, civile e la regolamentazione tecnico – normativa"
- A.A. 2002/2003- Docente del corso di "*Tecniche di produzione e conservazione dei materiali edilizi*", come professore incaricato, presso la Facoltà di Ingegneria di Bologna nell'ambito del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria Edile - Architettura
- A.A. 2002/2003- Modulo di docenza di 32 ore al Master universitario di II livello "*Innovazione della manutenzione e gestione dei patrimoni urbani ed immobiliari*" organizzato dalla Facoltà di Ingegneria di Bologna, dalla Manutencoop di Bologna, ecc., dal titolo: "La manutenzione edile, civile e la regolamentazione tecnico – normativa"
- A.A. 2001/2002- Docente del corso di "*Tecniche di produzione e conservazione dei materiali edilizi*", come professore incaricato, presso la Facoltà di Ingegneria di Bologna nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Edile - Architettura
- A.A. 2001/2002- Modulo di docenza di 56 ore al corso di "*Project Manager Servizi di Facility e Property Management*", organizzato dalla Manutencoop di Bologna, sui temi della gestione dei patrimoni immobiliari e degli interventi di manutenzione (PERIODO: NOVEMBRE – GENNAIO)
- A.A. 2000/2001- Docente del corso di "*Organizzazione del Cantiere*", come professore incaricato, presso la Facoltà di Ingegneria di Bologna nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Edile e Civile – strutture
- A.A. 2000/2001- Docente del corso di "*Tecnologie della produzione edilizia*", come professore incaricato, presso il Diploma Universitario in Edilizia della Facoltà di Ingegneria di Bologna con sede a Cesena
- 2000 Modulo di docenza di complessive 7 ore, di cui 5 ore in aula e 2 ore di consulenza on line, al corso di "*Esperto in pianificazione e promozione nuove iniziative, esperto giurista*", ricompreso nel programma ADAPT seconda fase, codice 0543/a2/reg dal titolo "*Construction Promoter & Project Management per una nuova qualificazione occupazionale nell'edilizia*", presso la sede della Consulta Regionale Costruttori Edili a L'Aquila (PERIODO: GIUGNO)

- A.A. 1999/2000- Docente del corso di "*Tecnologie della produzione edilizia*", come professore incaricato, presso il Diploma Universitario in Edilizia della Facoltà di Ingegneria di Bologna, il corso è stato mutuato dalla Facoltà di Architettura, con sede a Cesena
- A.A. 1998/1999- Docente del corso di "*Tecnologie della produzione edilizia*", come professore incaricato, presso il Diploma Universitario in Edilizia della Facoltà di Ingegneria di Bologna, il corso è stato mutuato dalla Facoltà di Architettura, con sede a Cesena
- 1998 Modulo di docenza di 16 ore al corso di "*Project management della progettazione e della produzione edilizia*" presso AS.PRO.FOR. Associazione Progetti e Formazione con sede a Ferrara, istituito su autorizzazione e finanziamento dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara per l'anno 1998 con delibera G.P.nn. 143/13312 del 17/03/98, sui temi relativi agli operatori del processo edilizio e sugli appalti
- A.A. 1997/1998- Docente del corso di "*Tecnologie della produzione edilizia*", come professore incaricato, presso il Diploma Universitario in Edilizia della Facoltà di Ingegneria di Bologna, il corso è stato mutuato dalla Facoltà di Architettura, con sede a Cesena
- 1997 Modulo di docenza di 9 ore al corso di "*Tecnico di gestione del recupero urbano*" presso I.I.R.E.COOP. Istituto Regionale per l'educazione Cooperativa, sui temi della gestione immobiliare e progettazione della manutenzione
- A.A. 1996/97 e 1997/98 - Modulo di docenza di complessive quattro ore al corso di "*Perfezionamento di progettazione e gestione degli edifici ospedalieri*" presso la Facoltà di Ingegneria di Bologna, sul tema della Manutenzione programmata e Servizi integrati nella gestione del patrimonio pubblico
- 1996 - Modulo di lezione al corso per "*Direttori di cantiere*" presso la Scuola Operaia G.O. Bufalini con sede a Città di Castello (PG)
- A.A. dal 1991/92 al 1997/98 - Moduli di lezione nei corsi di *Architettura Tecnica e Organizzazione dei Cantieri* presso il DAPT - Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale della Facoltà di Ingegneria di Bologna

ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E APPLICATA

- 1998-2001 Membro della Sottocommissione UNI - ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE - MANUTENZIONE DEI PATRIMONI IMMOBILIARI.

In particolare ha partecipato al gruppo di lavoro GL7 per la stesura della norma sui "***Sistemi informativi per la gestione della manutenzione dei patrimoni immobiliari***".

Attualmente il gruppo di lavoro sta sviluppando la norma "***Global Service per la gestione della manutenzione dei patrimoni immobiliari***".

- 1997 Collaborazione all'organizzazione del Convegno nazionale ARCHITETTURE DI SCUOLA. MANUTENZIONE E RECUPERO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA DALL'UNITA' D'ITALIA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE, svoltosi a Bologna il 7 e 8 novembre e membro della segreteria scientifica.
- 1996 Collaborazione all'organizzazione del Convegno RECUPERO DELLE EMERGENZE STORICHE DELLA CITTA'. LA PROGETTAZIONE DELLE TECNOLOGIE PER IL RECUPERO ARCHITETTONICO, svoltosi a Bologna il 27 e 28 settembre 1996 e membro della segreteria scientifica.
- 1995 - 2001 Cultore della materia nei corsi di *Architettura Tecnica* ed *Organizzazione del Cantiere* presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna, segue le esercitazioni, partecipa ai programmi di ricerca MURST ex 40 % sui temi del recupero e della manutenzione. In particolare ha collaborato alla messa a punto di una metodologia e strumentazione operativa per la valutazione della qualità residua degli organismi edili.
- 1991 - 1994 Cultore della materia nel corso di *Costruzioni per l'Industria* tenuto dal prof. ing. Claudio Comani presso l'Istituto di Architettura e Urbanistica (oggi Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale) della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna, ha svolto oltre all'attività didattica, quella di ricerca nell'ambito delle tecnologie per il terziario e ha tenuto moduli di lezione sui criteri di progettazione di edifici industriali che ospitano impianti di produzione automatizzati.

Ha partecipato ai gruppi di ricerca MURST -EX QUOTA 40% e 60% sui seguenti temi:

- *Manutenzione programmata del patrimonio edilizio esistente pubblico*, Responsabile Nazionale, prof. G. Turchini
Responsabile dell'Unità operativa, prof. C. Comani.
- *La lettura del Patrimonio edilizio esistente finalizzato alla progettazione della qualità nel tempo*, Responsabile Nazionale, prof. A. Stazi
Responsabile dell'Unità operativa, prof. C. Comani.
- *ARCHITETTURE DI SCUOLA – Manutenzione e recupero dell'edilizia scolastica dall'Unità d'Italia alla seconda guerra mondiale*, Responsabile Nazionale, prof. A. Stazi
Responsabile dell'Unità operativa, prof. C. Comani.

- *Verifica dell'applicazione e delle interrelazioni tra i diversi aspetti normativi nel recupero dei contenitori storici a destinazione universitaria "Palazzo Marescotti",*
Responsabile Nazionale, prof. A Stazi
Responsabile dell'Unità operativa, prof. C. Comani.
- *Materiali e tecniche per il restauro degli elementi lignei di copertura,*
Responsabile della ricerca prof. C. Comani.

Ha sviluppato tesi sui temi del Project Management, della Pianificazione Operativa e della qualificazione delle Imprese (SOA) come relatore nell'ambito del corso di Organizzazione del Cantiere e di Tecniche di produzione e conservazione dei materiali edilizi:

- Corso di Tecniche di produzione e conservazione dei materiali edilizi.
S. Magnani – *Potenzialità e limiti di un nuovo materiale. Il titanio in edilizia: produzione, applicazione e conservazione* - Relatore ing. M. D'Alesio- A.A. 2002/2003.
- Corso di Organizzazione del cantiere.
F. Cevenini – *Riqualificazione dell'area Berti Pichat sede Hera S.p.A (a Bologna). Elementi metodologici per la pianificazione strategica dell'intervento* - Relatore ing. M. D'Alesio, correlatore prof. ing. Claudio Comani - A.A. 2002/2003
- Corso di Organizzazione del cantiere.
Spinosi – *Il processo di attuazione di un procedimento per la realizzazione di un'opera pubblica. Il caso della Provincia di Teramo.-* Relatore ing. Marco D'Alesio, correlatore Dott.ssa Daniela Cozzi - A.A. 2002/2003
- Corso di Organizzazione del cantiere.
B. Baraldi – *MAB Metroleggero Automatico Bologna: applicazione dei principi della pianificazione operativa allo studio della stazione tipo e della stazione di piazza dei Tribunali* – Relatore ing. Marco D'Alesio, correlatori prof. ing. Giovanni Crocioni, ing. Attilio Diani e ing. Michele Tarozzi. A.A. 2001/2002
- Corso di Organizzazione del cantiere.
A. Rapagnà – *Attestazione SOA e Manuale della Qualità per imprese edili medio – piccole: un esempio applicativo* - Relatore ing. M. D'Alesio- A.A. 2001/2002.
- Corso di Organizzazione del cantiere.
M. Dal Sasso – *Applicazione dei principi della pianificazione operativa al progetto di ristrutturazione e ampliamento di un complesso ad uso industriale sito in Quero (BL)* - Relatore ing. M. D'Alesio-, correlatori ing. Marcello Milano e arch. Cristina Boghetto A.A. 2001/2002
- Corso di Organizzazione del cantiere.
M. Zavalloni – *Contributo alla definizione di un manuale operativo per l'esecuzione di murature realizzate con elementi discreti artificiali* - Relatore ing. Marco D'Alesio. A.A. 2001/2002

- Corso di Organizzazione del cantiere.
F. G.G. Cicchini – *Il Controllo di qualità di un procedimento per la realizzazione di un’opera pubblica. Il caso del comune di Cesena: proposta di una metodologia e dei relativi strumenti applicati alla scuola “elementare Dismano” e palestra annessa di Pievesestina.*- Relatore ing. Marco D’Alesio, correlatore arch. Gualtiero Bernabini - A.A. 2001/2002

ATTIVITA’ DI TUTORAGGIO

A titolo esemplificativo si riportano alcuni esempi dell’attività di tutoraggio:

C. Peverieri

Tirocinio pratico nell’ambito del corso di laurea di Edile – Architettura presso lo studio tecnico ing. S. Sciamanna di Pesaro – A.A. 2005/2006.

Attività svolta:

La qualità in fase di esecuzione di un’opera

M. Portolani

Tirocinio pratico nell’ambito del corso di laurea di Edile – Architettura presso la Cooperativa ravennate ITER – A.A. 2002/2003.

Attività svolte:

- Analisi sistematica delle produzioni edilizie;
- Valutazione del progetto operativo attraverso la costruzione e l’analisi della WBS;
- Valutazioni analitiche sull’incidenza di costo degli interrati.

M. Benni

Borsa di studio post laurea presso l’azienda Hera di Bologna per la definizione della Pianificazione e programmazione di dettaglio degli interventi pubblici e privati relativi all’Accordo di programma aree berti Pichat-Frullo.

Tutor aziendale ing. Roberto Biavati.

Attività svolte:

- Applicazione delle metodologie e degli strumenti del project management per l’attuazione dell’accordo di programma;
- Analisi delle fasi di cantierizzazione e delle relative lavorazioni con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - rappresentazione della dislocazione delle attrezzature e dei servizi di cantiere in funzione delle lavorazioni da svolgere e dei vincoli esterni;
 - analisi dei rischi connessi all’attuazione delle diverse fasi;
 - definizione delle procedure di emergenza rispetto all’articolazione delle infrastrutture esistenti e agli accessi all’area.

ALTRE ESPERIENZE DIDATTICHE

A.S. 2019-2020 Docente presso l’Istituto Agrario Scarabelli di Imola nella materia A037

- 2018 e 2019 Incarico di docenza al corso di *“Percorso di tecnico di gestione del processo edile con specializzazione in rigenerazione urbana”*
Sede: Bologna, via del Gomito 7
Committente: IIPLE – Istituto per l’Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili di Bologna e provincia
- 2016-2017 Incarico di docenza **al corso di** *“Tecnico di organizzazione e gestione di cantieri edili con specializzazione in servizi di facility management”*
Il modulo di docenza della durata di 70 ha riguardato gli argomenti relativi alla pianificazione e monitoraggio dei servizi di facility management.
Sede: Bologna, via del Gomito 7
Committente: IIPLE – Istituto per l’Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili di Bologna e provincia
- 2008 – 2011 Incarico di docenza al corso IFTS *“Tecnico superiore conduzione e direzione del processo edile – indirizzo infrastrutture”*
Il corso della durata di 7,5 ore ha trattato il tema della pianificazione della produzione e dei processi: gestione e piano di manutenzione del patrimonio infrastrutturale.
Sede: Bologna, via del Gomito 7
Committente: IIPLE – Istituto per l’Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili di Bologna e provincia
- 2008 - 2011 Incarico di docenza e di direzione del corso *“L’Asset e il Facility Management nella gestione dei patrimoni immobiliari”*.
Il corso della durata di 24 ore ha trattato i seguenti argomenti:
 - Le discipline dell’Asset e Facility management e la normativa italiana e comunitaria per la gestione;
 - La due diligence e il benchmarking per la valutazione dei beni e il controllo della gestione;
 - La gestione degli impianti tecnologici e la normativa di riferimento;
 - Il progetto della manutenzione nel processo edilizio
 - L’analisi dei costi nel ciclo di vita utile di un bene: principi, esperienze e metodi di calcolo;
 - Aspetti legali e contrattualistica**Sede: Bologna, Firenze**
Committente: ASSOCIAZIONE ASSFORM – Corso Giovanni XXIII, 131 Rimini
- 2007 - 2010 Incarico di docenza per l’insegnamento di A016 – Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni e Disegno tecnico presso i seguenti Istituti:
a.s. 2007-2008 – Istituto Archimede di San Giovanni in Persiceto
a.s. 2008-2009 – I.I.S. Luigi Fantini di Vergato
a.s. 2009-2010 – I.I.S. Luigi Fantini di Vergato

2005

Incarico di docenza al corso “ Assistente Tecnico di Cantiere”, per un totale di 44 ore, per lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- organizzazione dell'impresa edile: informazioni, classificazione, tipi e struttura;
- la preventivazione lavori e l'analisi dei prezzi; elementi di contabilità industriale;
- esercitazioni su: computo metrico estimetico, costi di una commessa, il progetto del cantiere;
- caratteristiche e organizzazione dle cantiere: le figure tipiche e gli strumenti di controllo;
- il piano di manutenzione;
- progetto e gestione del cantiere;

Sede: Bologna

Committente: Apice Consorzio Piccole e Medie Imprese di Costruttori Edili e Stradali – via Indipendenza, 21 Bologna Italia

PROGRAMMI SOFTWARE

Buona conoscenza dei seguenti programmi:

- word per windows
- excel
- autocad
- altri programmi di contabilità e programmazione
- sicurezza

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

1. M. D'ALESIO
LA GESTIONE GLOBALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
Rivista INARCOS, novembre 2006
2. M. D'ALESIO N. RIVIZZIGNO G. SEMPRINI
SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE: METODI DI VALUTAZIONE
PER L'AFFIDAMENTO E LA VERIFICA DEI RISULTATI NEL GLOBAL
SERVICE E NEL FACILITY MANAGEMENT
Atti del convegno: "IL CICLO DI VITA DEGLI IMPIANTI NELL'AMBITO
DEL PROCESSO EDILIZIO"
Bologna, 26 ottobre 2006, Torino 24 novembre 2006, Napoli 9 marzo 2007
3. Atti del Convegno "NORME PER L'EDILIZIA STORICA DIFFUSA. QUALE
SPAZIO PER LA TUTELA?" Ancona 15-16 febbraio 2001, Facoltà di Ingegneria
– Università di Ancona, 2 voll. Pp. 356 Ancona, febbraio 2001.
Il contributo è contenuto all'interno del 2° volume:
Claudio Comani Marco D'Alesio Leonardo Marinelli
NORMATIVA E RECUPERO DI O.A. STORICO-DOCUMENTALI A
DESTINAZIONE UNIVERSITARIA. L'esempio di palazzo Marescotti.
4. C. COMANI M. D'ALESIO (a cura di)
ATTI DEL CONVEGNO: RECUPERO DELLE EMERGENZE STORICHE
DELLA CITTA' La progettazione delle tecnologie per il recupero architettonico.
Bologna 27-28 settembre 1996
DAPT, 1999
5. G. CAMPLONE M. D'ALESIO
LA GESTIONE GLOBALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
Rivista QUASCO, N. 38-39, 1996
(Il contributo dell'articolo è al 50%)
6. M. D'ALESIO
La manutenzione e gestione del patrimonio
Lezione al Corso di progettazione degli edifici ospedalieri
Stampa in proprio, 1995
7. R. CERINO M. D'ALESIO L. GUARDIGLI
AGRO PETRUZIANO
PREMIO TERKAS, 1995
8. M. D'ALESIO
Appunti di lezione del Corso di tecnologie della Produzione edilizia
(Dispense distribuite agli studenti del Corso)
9. M. D'ALESIO (a cura di)

ATTI DEL CONVEGNO: LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO
PUBBLICO Strategie e strumentazione operativa
Bologna 24-25 settembre 1993
Istituto di Architettura e Urbanistica, 1993

Luogo e data

Bologna, 12/06/2019

Firma ing. Marco D'Alesio

A handwritten signature in blue ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.

ALLEGATO 1

**PROGRAMMI DEI CORSI
SVOLTI PRESSO LA FACOLTA' DI INGEGNERIA
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
SCUOLA DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA

***CORSO DI
CONSTRUCTION AND FACILITY MANAGEMENT
DOCENTE ING. MARCO D'ALELIO***

PROGRAMMA

PREMESSA

Il processo di realizzazione di un organismo edilizio si sviluppa attraverso una serie di fasi che vanno dalla programmazione del territorio alla dismissione o rigenerazione del bene.

La disciplina del Construction and Facility Management si articola attraverso un processo di coordinamento delle risorse materiali, umane, tecniche ed economiche e ha lo scopo di raggiungere determinati obiettivi.

La gestione dei patrimoni immobiliari dagli anni '90 in Italia è stata protagonista di grandi cambiamenti culturali e normativi che hanno focalizzato l'attenzione sulla valorizzazione del patrimonio esistente sotto il profilo economico – finanziario e tecnico.

Ha sviluppato e ampliato il suo campo di applicazione; è stata coinvolta in un processo di trasformazione del corpo normativo; ha mutato la coscienza imprenditoriale in grado di rispondere ad una domanda più articolata ed esigente.

Il processo per la realizzazione di un organismo edilizio è stato arricchito della fase gestionale sia a monte che a valle del processo stesso al fine di avere la consapevolezza non solo del costo di realizzazione dell'opera, ma anche di quelli relativi alla sua gestione nel ciclo di vita utile. Pertanto la fase progettuale si arricchisce dell'analisi delle scelte tecnologiche che influenzano la gestione dell'opera durante il suo esercizio.

Da “cenerentola” del settore delle costruzioni ha assunto un ruolo primario spostando il suo interesse da una politica di interventi sul costruito, finalizzata al semplice ripristino delle prestazioni fornite dai sistemi edilizi ed impiantistici, verso una politica di gestione dei patrimoni immobiliari che assume come obiettivo primario la sua redditività economico-sociale.

Tutto ciò ha portato a sviluppare metodologie e strumenti di gestione del patrimonio, mutuati dalle esperienze anglosassoni attraverso l'applicazione delle discipline del Property and Facility Management.

Finalità e contenuti del corso

L'obiettivo del corso è quello di fornire:

- gli strumenti di base della disciplina del construction and facility management;

- lo stato dell'arte sul mercato del settore delle costruzioni con particolare riferimento alla realtà italiana;
- gli strumenti normativi che governano la realizzazione e la gestione di un organismo edilizio;
- un quadro generale sulle politiche di gestione adottate dai grandi proprietari di patrimoni immobiliari sia pubblici che privati, alla luce anche delle esperienze italiane e internazionali e di analizzare le metodologie e gli strumenti per la gestione e le nuove figure professionali richieste dal mercato;
- fornire gli strumenti necessari per analizzare le scelte tecnologiche a monte del processo edilizio di realizzazione di un'opera ai fini della gestione dell'organismo edilizio;
- i contenuti delle strategie manutentive e degli interventi di manutenzione da adottare per la sua conservazione e per la progettazione dei sistemi edilizi per il mantenimento di un prefissato livello di qualità durante il loro ciclo di vita utile nel rispetto del rapporto costi / benefici.

Argomenti trattati

Il mercato del Settore delle Costruzioni.

Il mercato della gestione e manutenzione dei patrimoni infrastrutturali nazionale e internazionale.

Le politiche di outsourcing da parte degli enti pubblici e privati.

Le modalità di riorganizzazione del mondo imprenditoriale conseguente alla nuova domanda da parte della committenza.

La disciplina del Construction Management

La disciplina del Property Management e le figure professionali connesse.

La disciplina del Facility Management e le figure professionali connesse.

La qualità globale e la manutenzione programmata.

Definizione e classificazione delle strategie manutentive, in relazione al livello di qualità funzionale richiesto per l'organismo edilizio e alla finalità degli interventi sul patrimonio.

La normativa che sovrintende il processo di realizzazione di un organismo edilizio dalla programmazione del territorio fino alla sua dismissione o rigenerazione

La disciplina del Life Cycle Cost: il valore di un bene nel suo ciclo di vita utile.

Gli strumenti e le procedure per l'attuazione della gestione globale:

La progettazione della manutenzione:

- la manutenzione nella fase progettuale del processo edilizio;
- i requisiti di manutenibilità e di gestione degli elementi tecnici;
- la normativa di riferimento;
- gli elaborati di progetto per la gestione della manutenzione (manuali d'uso, manuali di manutenzione, ecc.).

La progettazione del servizio di manutenzione:

Definizione e contenuti del Global Service nella gestione del patrimonio.

La strumentazione operativa della gestione globale: gestione economica, la gestione tecnica e la gestione finanziaria.

Le fasi del processo di gestione globale:

- le aree funzionali del servizio globale di manutenzione;
- il ruolo del servizio informativo nella gestione della manutenzione
- la contrattualistica: il capitolato speciale di manutenzione; il contratto di manutenzione

- la normativa UNI sulla qualità, sui criteri di organizzazione, sugli strumenti e sulle procedure per la definizione e la conduzione di un servizio di manutenzione;
- l'organizzazione di un'impresa di manutenzione nella realtà italiana e nelle esperienze straniere;
- case study.

Il sistema informativo / informatico per la gestione del patrimonio.

Classificazione, contenuti e modalità esecutive degli interventi di manutenzione degli elementi di fabbrica dell'apparecchiatura costruttiva di un sistema edilizio sulla base delle patologie riscontrabili e del livello di degrado.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso ha una durata di 80 ore di cui 50 per lezioni frontali e 30 ore di esercitazione

Esercitazioni

Le esercitazioni prevedono l'elaborazione di un piano di gestione di un organismo edilizio di nuova costruzione o esistente nel ciclo di vita utile, utilizzando la disciplina del Life Cycle Cost.

Modalità di svolgimento degli esami

Prova orale sugli argomenti trattati nelle lezioni.



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
FACOLTA' DI INGEGNERIA**

**CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO
IN INGEGNERIA EDILIZIA**

**CORSO DI TECNOLOGIE DELLA PRODUZIONE EDILIZIA I
DOCENTE PROF. ING. MARCO D'ALESIO**

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO

Finalità e contenuti del corso

Ha come obiettivo quello di fornire le conoscenze necessarie per valutare la qualità dei materiali, e delle tecniche costruttive di tipo tradizionale e industrializzate e progettare gli elementi tecnici del sistema costruttivo.

Il corso partendo dalle proprietà e dalle prestazioni dei materiali base e degli elementi costruttivi base dai quali si ottengono gli elementi costruttivi funzionali di un sistema costruttivo, individua le soluzioni tecniche utilizzate nella progettazione architettonica e capaci di fornire definiti livelli di qualità, in relazione alla normativa interna ed esterna al processo edilizio.

Pertanto, il corso ha la finalità di far acquisire allo studente la capacità di analisi del contenuto tecnologico di un progetto e di un organismo edilizio, nell'ambito del quadro normativo di riferimento e di far conoscere le principali fasi operative necessarie per la realizzazione di un organismo edilizio.

Il corso è strettamente collegato all'insegnamento di tecnologie della produzione edilizia II (insegnamento del III anno), pertanto le finiture dell'opera, i materiali e i componenti legati al benessere ambientale, le loro caratteristiche, le proprietà, la combinabilità e la compatibilità verranno trattati in quella sede.

Argomenti trattati.

1. La qualità e la normativa

Il processo edilizio: le sue fasi; modelli di organizzazione del processo, le attività del processo, i principi di qualità di processo e di prodotto.

Gli operatori del processo: la committenza, i progettisti, le imprese; il ruolo degli operatori nell'ambito del processo; compiti e strumenti.

La normativa: definizione, contenuti e classificazione; la normativa di qualità; la normativa esigenziale-prestazionale; la coordinazione dimensionale su base modulare; le tolleranze di produzione.

La progettazione del sistema tecnologico.

2. La produzione.

Le proprietà, i processi di produzione e i tipi di elementi costruttivi base e le principali applicazioni nella determinazione degli elementi di fabbrica dell'apparecchiatura costruttiva di un sistema edilizio utilizzando i seguenti materiali da costruzione:

- i conglomerati;
- le pietre;
- le argille naturali e artificiali;
- il legno;
- l'acciaio;
- le resine;
- il bitume.

2. Le malte

Definizione, composizione e classificazione delle malte; proprietà e loro caratteristiche; processi di produzione dei componenti; il controllo di qualità; composizione, dosaggi e modalità applicative delle malte; normativa.

3. I procedimenti costruttivi.

Scomposizione dell'organismo edilizio nelle sue parti fondamentali; principi di comportamento statico delle strutture; normativa di progettazione e di qualità.

Classificazione dei procedimenti costruttivi: scatolari, intelaiati, misti, spaziali.

Partendo dalle tecnologie tradizionali fino ad arrivare a quelle industrializzate, verranno descritte le materie prime e loro proprietà utilizzate per la realizzazione dei componenti dei diversi sistemi costruttivi; i processi di produzione dei componenti; le tecniche costruttive e le modalità di esecuzione.

In particolare, verranno trattati i seguenti argomenti:

- I procedimenti tradizionali relativi a elementi di fabbrica, strutture e chiusure esterne: le murature di pietra, listate, di laterizio di blocchi di calcestruzzo normale e alleggerito, del legno da costruzione;
- I procedimenti di industrializzazione dei getti;

Struttura didattica.

Sono previste lezioni ex-cathedra e simulazioni riguardanti le fasi del processo edilizio, il ruolo degli operatori del processo, delle loro competenze e attività ed infine lo sviluppo di un progetto tecnologico di un organismo edilizio.

Seminari in collaborazione con esperti del mondo produttivo e visite ad aziende e/o imprese di costruzioni.

Modalità di svolgimento degli esami

Prova orale sugli argomenti trattati nelle lezioni.

Potranno essere previste alcune prove scritte durante lo svolgimento del corso, in tal caso la prova orale riguarderà prevalentemente la discussione dei contenuti degli scritti.



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
FACOLTA' DI INGEGNERIA**

**CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE**

**CORSO DI ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE
DOCENTE PROF. ING. MARCO D'ALELIO
A.A. 2002/2001**

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO

Premessa

La concorrenza imprenditoriale, la necessità da parte degli Enti Pubblici e degli investitori privati di ottimizzare l'impegno delle risorse investite nel processo edilizio e più in generale dell'industria delle costruzioni, la sempre maggiore domanda di qualità edilizia richiedono competenze professionali capaci di gestire le attività che consentono di attuare le scelte di progettazione e di gestire il processo operativo fino alla fase della gestione del prodotto edilizio o dell'industria delle costruzioni.

Obiettivi

L'insegnamento si prefigge lo scopo di contribuire, nell'ambito dei Corsi di Laurea di Ingegneria Civile e Edile, a formare una figura culturale e professionale capace di pianificare, programmare e controllare le azioni tecniche e quelle economiche che consentono di razionalizzare il processo di produzione e l'impiego delle risorse economiche necessarie la realizzazione delle scelte di progetto.

Programma delle lezioni

MODULO 1: i modelli operativi di processo edilizio, il ruolo degli operatori, le procedure

- Cenni storici sull'organizzazione dell'attività edilizia e del cantiere edile.
- I modelli operativi.
- Gli operatori del processo: il committente, progettista, impresa di costruzione generale, imprese specialistiche, produttori di componenti, direttore dei lavori, collaudatore.
- Le imprese edili e dell'industria delle costruzioni: storia, organizzazione, figura giuridica, specializzazione, attività imprenditoriale.
- Lo studio dell'appalto. La definizione e i contenuti delle varie forme di appalto, i tipi di progetto, la documentazione del progetto esecutivo.
- Lo studio del progetto per la sua realizzazione.
- Lo studio delle norme relative alle autorizzazioni amministrative per l'esecuzione dei lavori, all'accettazione ed all'impiego dei materiali, a quelle per la sicurezza sul lavoro e sulla direzione dei lavori.

MODULO 2: la progettazione operativa.

- Lo studio dei cicli di produzione: la classificazione delle partizioni di lavoro; la determinazione dei tempi e delle risorse necessarie; la scelta.

- *Il tipo e la logistica delle attrezzature: le macchine da cantiere con riferimento ai rendimenti, al costo di esercizio e manutenzione, agli ammortamenti.*
- Il controllo della produzione e della qualità.
- La progettazione delle attività e delle risorse tecnico-finanziarie.
- **Tipologia di cantieri edili e loro unità operative.**

MODULO 3: la sicurezza del cantiere

- La legislazione vigente relativa al benessere e alla sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili.
- Ruolo e responsabilità degli operatori previsti dalla legislazione.
- Manuale e Piano della sicurezza.
- La normativa tecnica sulla sicurezza.

MODULO 4: la progettazione economica.

- Preventivazione dei costi: costi diretti e indiretti di cantiere e di impresa; costi fissi e variabili, costi a consuntivo e a preventivo.
- Metodi di contabilizzazione dei costi nei contratti di appalto.
- Il parametro economico per la scelta delle macchine.
- La contabilità industriale.
- Il controllo di gestione della commessa.

MODULO 5: la programmazione delle partizioni di lavoro e delle risorse tecnico-finanziarie.

- Definizione e obiettivi della programmazione.
- *Modelli di programmazione grafici e matematici: diagrammi a scaletta, GANTT, PERT, CPM.*
- Ottimizzazione del rapporto tempo-costi.

MODULO 6: esecuzione e condotta dei lavori pubblici.

- Analisi della legislazione vigente.
- Gli strumenti per la contabilità delle opere pubbliche;
- La responsabilità degli operatori.

MODULO 7: i mezzi d'opera del cantiere.

- Le centrali di betonaggio.
- Le gru.

ESERCITAZIONI

Le esercitazioni del Corso si svolgono nel secondo ciclo e riguarderanno lo studio di un progetto esecutivo per la definizione e la progettazione degli strumenti operativi necessari alla realizzazione dell'opera, compreso il piano di sicurezza.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Prova orale sugli argomenti trattati nelle lezioni.

Sono previste due prove scritte (quiz con soluzioni multiscelta) durante lo svolgimento del corso, i cui contenuti riguardano gli argomenti trattati a lezione. Il superamento di tali prove è indispensabile per poter sostenere la prova orale.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
FACOLTA' DI INGEGNERIA

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA
EDILE - ARCHITETTURA

***CORSO DI TECNICHE DI PRODUZIONE E CONSERVAZIONE
DEI MATERIALI EDILIZI
DOCENTE ING. MARCO D'ALELIO***

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO

PREMESSA

Il comparto della manutenzione è stato protagonista nell'ultimo ventennio, di una forte evoluzione: ha sviluppato e ampliato il suo campo di applicazione; è stato coinvolto in un processo di trasformazione del corpo normativo; ha mutato la coscienza imprenditoriale in grado di rispondere ad una domanda più articolata ed esigente.

Da "cenerentola" del settore delle costruzioni ha assunto un ruolo primario spostando il suo interesse da una politica di interventi sul costruito, finalizzata al semplice ripristino delle prestazioni fornite dai sistemi edilizi ed impiantistici, verso una politica di gestione dei patrimoni immobiliari che assume come obiettivo primario la sua redditività economico-sociale.

Tutto ciò ha portato a sviluppare metodologie e strumenti di gestione del patrimonio in grado di determinare la qualità di riferimento e i costi relativi di un organismo edilizio durante il suo ciclo di vita utile.

Finalità e contenuti del corso

L'obiettivo del corso è quello di fornire: da un lato un quadro generale sulle politiche di gestione adottate dai grandi proprietari di patrimoni immobiliari sia pubblici che privati, alla luce anche delle esperienze sia italiane che straniere e di analizzare le nuove figure professionali che gravitano intorno al comparto della manutenzione; dall'altro le conoscenze tecniche sui materiali edilizi per la definizione delle strategie manutentive e degli interventi di manutenzione da adottare per la conservazione del patrimonio edilizio esistente e per la progettazione dei sistemi edilizi per il mantenimento di un prefissato livello di qualità durante il loro ciclo di vita utile.

Argomenti trattati

Il mercato della manutenzione italiano ed estero.

Le politiche di outsourcing da parte degli enti pubblici e privati.

Le modalità di riorganizzazione del mondo imprenditoriale conseguente alla nuova domanda da parte della committenza.

Le nuove figure professionali: il property manager e il facility manager.

La qualità globale: la manutenzione programmata

Definizione e classificazione delle strategie manutentive, in relazione al livello di qualità funzionale richiesto per l'organismo edilizio e alla finalità degli interventi sul patrimonio.

La normativa di riferimento sulla definizione e classificazione delle strategie manutentive:

- Legge n. 47/78
- Le norme UNI
- La legge quadro sui lavori pubblici e il relativo regolamento di attuazione.

Il Life Cycle Costing: valore di un bene nel suo ciclo di vita utile.

Gli strumenti e le procedure per l'attuazione della gestione globale:

La progettazione della manutenzione:

- la manutenzione nella fase progettuale del processo edilizio;
- i requisiti di manutenibilità e di gestione degli elementi tecnici
- la normativa di riferimento;
- gli elaborati di progetto per la gestione della manutenzione (manuali d'uso, manuali di manutenzione, ecc.).

La progettazione del servizio di manutenzione:

Definizione e contenuti del Global Service nella gestione del patrimonio.

La strumentazione operativa della gestione globale: gestione economica, la gestione tecnica e la gestione finanziaria.

Le fasi del processo di gestione globale:

- le aree funzionali del servizio globale di manutenzione;
- il ruolo del servizio informativo nella gestione della manutenzione
- la contrattualistica: il capitolato speciale di manutenzione; il contratto di manutenzione
- la normativa UNI sulla qualità, sui criteri di organizzazione, sugli strumenti e sulle procedure per la definizione e la conduzione di un servizio di manutenzione;
- l'organizzazione di un'impresa di manutenzione nella realtà italiana e nelle esperienze straniere;
- case study.

La produzione e la conservazione della componentistica dei sistemi tecnologici dell'organismo edilizio sulla base dei requisiti di affidabilità, efficienza, efficacia, durabilità: le strutture verticali, orizzontali ed inclinate; l'involucro; le partizioni interne; i collegamenti verticali.

Classificazione, contenuti e modalità esecutive degli interventi di manutenzione degli elementi di fabbrica dell'apparecchiatura costruttiva di un sistema edilizio sulla base delle patologie riscontrabili e del livello di degrado.

Esercitazioni

Le esercitazioni prevedono l'elaborazione di un piano di manutenzione di un organismo edilizio sia di nuova costruzione che esistente, secondo le indicazioni fornite dalla legge quadro sui lavori pubblici.

Il corso prevede oltre alle lezioni in aula, seminari su temi specifici in collaborazione con enti pubblici e privati e con il mondo imprenditoriale.

Modalità di svolgimento degli esami

Prova orale sugli argomenti trattati nelle lezioni.